

**Copia**



# COMUNE DI TARQUINIA

Provincia di Viterbo

-----  
**Deliberazione della Giunta**

n° **2** del **12-01-2010**

Oggetto:

Sportello del Consumatore - Adesione ed approvazione schema di convenzione con la Provincia di Viterbo e l'Associazione Adiconsum.

=====  
L'anno Duemiladieci, il giorno **Dodici** del mese di **Gennaio**, alle ore **8:30**, nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle modalità prescritte dalla vigente normativa vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta, Signori:

<b>1 MAZZOLA MAURO</b>	<i>Sindaco</i>	<b>5 CENTINI Angelo</b>	<i>Assessore</i>
	<i>Vice</i>		
<b>2 SERAFINI Giovanni O.</b>	<i>Sindaco</i>	<b>6 CELLI Sandro</b>	<i>Assessore</i>
<b>3 ROSATI Roberto</b>	<i>Assessore</i>	<b>7 RANUCCI Anselmo</b>	<i>Assessore</i>
<b>4 LEONI Enrico</b>	<i>Assessore</i>	<b>8 CAPITANI Giancarlo</b>	<i>Assessore</i>

All'appello risultano presenti n° **6**.

Assenti i Signori: **ROSATI Roberto, CAPITANI Giancarlo.**

Assiste il Vicesegretario **Dott. Stefano POLI** il quale provvede alla redazione del verbale di seduta.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **Sig. Mauro MAZZOLA** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente, a relazione dell'Assessore Angelo Centini, sottopone all'approvazione della Giunta la seguente proposta di deliberazione predisposta dall'Ufficio Biblioteca, Settore IV

## LA GIUNTA

**Premesso** che con legge regionale n. 44 del 10/11/1992 recante le "Norme per la tutela dell'utente e del consumatore" e la successiva legge regionale n. 5/2004, la Regione Lazio ha istituito lo "Sportello del Consumatore" attraverso il coinvolgimento degli enti locali; che lo sportello ha la finalità di promuovere e di far conoscere il livello di conoscenza e di consapevolezza dei diritti e dei doveri dei consumatori; che con deliberazione di giunta regionale n. 343 dell'8/05/2008, si è approvato il programma di Utenti e Consumatori per l'anno 2008 e in particolare l'allegato C che prevede la prosecuzione del servizio dello "Sportello del Consumatore";

**Visto che** con deliberazione di Giunta regionale n. 169 e n. 170 del 20/03/2009 la Regione Lazio ha disposto la prosecuzione dell'iniziativa per un'ulteriore annualità;

**Considerato** che la deliberazione di Giunta della Provincia di Viterbo n. 370 del 12/12/2008, "Tutela consumatori definizione aree omogenee. Linee di indirizzo per l'attivazione degli sportelli del Consumatore", ritiene sinergico il fatto che la collocazione dello Sportello coincida, ove possibile, con quella della struttura CADIT (Centri d'accesso e Diffusione dell'Innovazione Tecnologica);

**Visto che** con la suddetta deliberazione si è proceduto alla definizione delle sedi secondo l'elenco delle aree territorialmente omogenee oppure sede di Cadit di seguito specificato;

- a) Viterbo 1-2;
- b) Acquapendente (sede di Sportello) comuni di Proceno, Onano, Latera, Gradoli Grotte di Castro, San Lorenzo Nuovo, Bolsena;
- c) Bagnoregio (sede di Sportello) comuni di Lubriano, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Graffignano, Celleno;
- d) Blera (sede di Sportello Cadit) comuni di Vetralla, Villa San Giovanni in Tuscia, Barbarano Romano, Monteromano;
- e) Canepina (sede di Sportello) comuni di Vignanello, Vallerano, Carbognano, Corchiano, Fabrica di Roma;
- f) Canino (sede di Sportello) comuni di Ischia di Castro, Farnese, Cellere, Valentano, Tessennano;
- g) Capranica (sede di Sportello) comuni di Bassano Romano, Vejano, Oriolo Romano;
- h) Civita Castellana (sede di Sportello) comuni di Faleria, Castel S.Elia, Nepi;
- i) Montefiascone (sede di Sportello Cadit) comuni di Marta e Capodimonte;
- j) Orte (sede di Sportello Cadit) comuni di Bassano in Teverina, Vasanello, Gallese;
- k) Ronciglione (sede di Sportello Cadit) comuni di Caprarola, Sutri;
- l) Soriano nel Cimino (sede di Sportello Cadit) comuni di Bomarzo, Vitorchiano;
- m) Tarquinia (sede di Sportello Cadit) comune di Montalto di Castro;
- n) Tuscania (sede di Sportello Cadit) comuni di Arlena di Castro, Piansano;

**Visto che** con le determinazioni dirigenziali provinciali n. 58/749/I del 23/12/2008 "Sportelli regionali del consumatore per la Provincia di Viterbo. Approvazione bando" e n. 58/33/G del 23/01/2009 "Determinazione n. 58/749/I del 23/12/2008. Sportelli del consumatore,

Modifiche e integrazioni al Bando” sono state individuate le Associazioni degli Utenti e Consumatori che svolgeranno l’attività dello Sportello;

**Visto che** con determinazione dirigenziale provinciale n. 58/234/G del 22/05/2009 “Avviso pubblico Sportelli del consumatore. Affidamento” sono stati affidati gli sportelli alle Associazioni dei Consumatori che sono risultate vincitrici del bando;

**Visto che** con determinazione dirigenziale n. 151/461 del 17/09/2009 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti Regione Lazio – Ente finanziatore e la Provincia di Viterbo;

**Visto** lo schema di convenzione per l’apertura dello Sportello del Consumatore che detta le regole inerenti i rapporti tra la provincia di Viterbo, l’Associazione Adiconsum, vincitrice dello sportello di Tarquinia e il Comune di Tarquinia, in esecuzione della sopra citata deliberazione di Giunta Provinciale n. 370 del 12/12/2008, della già riportata determinazione dirigenziale n. 58/234/G del 22/05/2009 e del Protocollo di intesa tra la Regione Lazio e la Provincia di Viterbo (det. N. 51/461/G del 17/09/2009);

**Visto** l’allegato parere sulla regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. n. 267 del 18-08-2000;

## **DELIBERA**

1. Di aderire per quanto sopra esposto, all’istituzione dello “Sportello del Consumatore” ai sensi delle leggi regionali già richiamate e con particolare riferimento alla n. 44 del 10/11/1992 e la n. 5/2004;
2. Di approvare lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Provincia di Viterbo, l’Associazione Adiconsum e il Comune di Tarquinia che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. Di rendere disponibile il locale ubicato in Via Umberto I, 5, sede della Biblioteca Comunale e degli spazi del Cedit a carico di questa amministrazione;
4. Di incaricare il Responsabile del Settore IV ad assumere i provvedimenti necessari per delegare il Responsabile della Biblioteca Comunale e del progetto Cedit, dott. Luca Gufi, a firmare lo schema di convenzione in questione in nome e per conto del Comune di Tarquinia;
5. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell’art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Posta ai voti la presente deliberazione è approvata all’unanimità.

Comprende n. 2 allegati.

## CONVENZIONE TRA

PROVINCIA DI VITERBO CON SEDE IN Via. A. Saffi, 49 01100 Viterbo

Rappresentata dall'Ing. Alberto Pecorelli, dirigente del Settore AA.GG., tutela del Consumatore, Trasporti pubblici, Istruzione

E

L'Associazione Adiconsum con sede in.....  
C.F.....  
P.IVA.....

Legale Rappresentante.....  
Residente in.....  
C.F.....

Il comune di Tarquinia  
Rappresentato da Luca Gufi – funzionario responsabile del progetto Cadit

per l'apertura dello sportello di Tarquinia

Con la presente convenzione, da valere a tutti gli effetti di legge, in esecuzione della delibera di Giunta provinciale n. 370 del 12/12/2008, della determinazione dirigenziale n. 58/234/G del 22/05/2009 e del Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Lazio e questo ente (det. N. 51/461/G del 17709/2009) si intendono realizzare azioni che favoriscano la promozione di un programma di interventi finalizzati alla istituzione degli Sportelli del Consumatore;

Vista la legge regionale n. 44 del 10/11/1992 e la successiva legge regionale n. 5/2004 recante disposizioni e norme per la tutela dell'utente e del consumatore;

Visto il protocollo di intesa sottoscritto tra la Regione Lazio e le Province laziali in materia di apertura e coordinamento degli Sportelli per i consumatori;

Vista la delibera della Giunta Comunale di Tarquinia n.....del....."Sportello del consumatore-adesione ed approvazione schema di convenzione con la Provincia di Viterbo e l'Associazione Adiconsum";

Si conviene e stipula quanto segue:

### Art. 1 Impegni della Provincia

- a) La presente convenzione avrà durata di anni uno a far tempo dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile esclusivamente con atto espresso in relazione al permanere o meno delle condizioni che inizialmente hanno giustificato la presente convenzione;
- b) La Provincia di Viterbo erogherà l'importo annuo massimo di € 9.000,00 (novemila) eventuale Iva inclusa all'Associazione aggiudicataria, mentre € 1.000,00 (mille) saranno erogati al comune per far fronte alle spese vive;
- c) Sono ammissibili le spese relative ai costi di gestione dello Sportello, spese di assistenza prestata dall'Associazione. Non sono ammesse spese di natura diversa da quelle indicate;

d) L'importo sarà erogato solamente a condizione dell'avvenuto ed effettivo accredito del finanziamento da parte della Regione Lazio. La liquidazione avverrà sulla base di verifica della conformità delle attività realizzate e secondo le seguenti modalità:

- 40% all'apertura dello Sportello
- 40% trascorsi sei mesi dall'apertura, subordinatamente alla presentazione della relazione sull'attività svolta e la documentazione delle spese sostenute nel primo semestre
- 20% saldo finale a compimento delle attività e subordinatamente alla relazione illustrativa e alla documentazione delle spese sostenute dopo il primo semestre, da presentare entro il primo mese successivo a quello del termine del progetto. In caso di assenza delle azioni previste o di difforme realizzazione delle stesse, oppure di mancata presentazione della relazione consuntiva corredata da idonea documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute, l'importo non sarà concesso;

La liquidazione avverrà sulla base di verifica della conformità delle attività realizzate. In caso di assenza o di difforme realizzazione delle azioni previste, oppure di mancata presentazione della relazione consuntiva, corredata da idonea documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute, l'importo non sarà concesso.

e) La Provincia resta estranea nei confronti di qualsiasi rapporto o di obbligazione che si costituisca tra l'Associazione dei Consumatori assegnataria e soggetti terzi.

f) La Provincia si riserva periodiche attività di monitoraggio e controllo del servizio.

#### Art. 2 Impegni del Comune.

a) I locali in cui svolgere l'attività vengono individuati presso la Biblioteca Comunale di Tarquinia, sede di sportello Cadit, sita in Via Umberto I, 5

#### Art. 3 Impegni dell'Associazione.

a) L'associazione utilizzerà operatori e personale in possesso di adeguata qualificazione ed esperienza professionale.

b) Il personale addetto al Servizio di Sportello (così come individuato dall'Associazione assegnataria) sarà presente almeno due giorni alla settimana e per almeno 8 ore al giorno, nelle fasce orarie da concordare con il competente comune e da comunicare alla Provincia di Viterbo, ufficio....., unitamente all'indirizzo, al numero di telefono e all'indirizzo e-mail;

c) La Provincia potrà richiedere, in presenza di motivate ragioni, la sostituzione degli operatori restando comunque estranea ai rapporti giuridici ed economici fra le Associazioni e i collaboratori.

d) L'associazione firmataria della presente convenzione si impegna a gestire lo sportello nel rispetto e nell'applicazione della vigente normativa, in applicazione di quanto disposto nel presente testo e avrà il compito di raccogliere le istanze dei cittadini relativamente alle tematiche trattate. In particolare si individuano i seguenti obiettivi:

- Indirizzare i cittadini verso scelte più consapevoli nei consumi di beni e servizi;
- Attività di educazione al consumo senza sprechi, alimentazione corretta e valorizzazione dei prodotti tipici e locali;
- Servizi erogati dalla Pubblica Amministrazione-Enti Locali;

- Servizi erogati da Enti o aziende che forniscono servizi di primaria importanza (sanità, trasporti, utenze, smaltimento rifiuti, ecc.);
- Rapporti tra consumatori e soggetti privati (artigiani, commercianti, operatori professionali, ditte, banche, assicurazioni ecc.);
- Coordinamento con gli altri istituti preposti alla tutela del consumatore; fornire informazioni, documentazione, consulenza e tutela su temi e problematiche specifiche e generali;
- Promozione e adesione a campagne di informazione;
- Migliorare i rapporti tra operatori economici e consumatori, attraverso intese che prevedano la soluzione di eventuali contenziosi;
- Raccolta delle segnalazioni, suggerimenti e proteste e loro trasmissione agli organi competenti;
- Consulenza e tutela sui problemi diffusi di pronta soluzione quali: disdette di contratti, truffe e raggiri, servizi finanziari, viaggi e turismo, pubblicità ingannevole, diritto alla privacy, clausole vessatorie, prodotti difettosi e altro;
- Eventuali incontri con i cittadini su argomenti di vasto interesse, suggeriti o richiesti dai consumatori;

Saranno inoltre rese disponibili tutte le iniziative dell'Assessorato regionale alla tutela dei consumatori e alla Semplificazione amministrativa che abbiano un rilievo per la cittadinanza.

- e) L'Associazione assegnataria dello sportello è tenuta a presentare ogni trimestre al Dirigente del Settore Tutela dei Consumatori della Provincia di Viterbo e all'Assessorato regionale, una relazione corredata di tutte le informazioni utili a rendere conto dell'attività svolta e in particolare:  
indicare il numero degli utenti pervenuti e ricevuti, specificare la tipologia dell'utente e le richieste all'operatore e le modalità adottate nella risoluzione delle problematiche poste.
- f) L'eventuale pubblicazione di monografie, la promozione di eventuali incontri pubblici con la cittadinanza dovranno essere concordati di volta in volta con il Dirigente del Settore Tutela dei Consumatori.
- g) Ogni sportello sarà riconoscibile per i cittadini come Sportello del Consumatore e sarà denominato "I consumatori". Dovrà esporre il logo dell'iniziativa con i loghi della regione, Provincia e Comune.

Le parti accettano espressamente la competenza esclusiva del Foro di Viterbo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per l'Associazione.....

.....in qualità di.....

Per il Comune di Tarquinia.....

.....in qualità di.....

Per la Provincia di Viterbo.....

.....in qualità di.....

Viterbo, lì.....

**COMUNE DI TARQUINIA**  
Provincia di Viterbo

---

**PARERI RILASCIATI AI SENSI DELL'art.49 del TESTO UNICO delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (D. Lgs 18.08.2000, n°267)** SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PREDISPOSTA IN DATA *07/01/2010* DALL'UFFICIO: Biblioteca Comunale  
ALL'OGGETTO: Sportello del Consumatore – adesione ed approvazione schema di convenzione con la Provincia di Viterbo e l'Associazione Adiconsum.

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità tecnica (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, 07.01.2010

*Il Responsabile del Settore IV*  
f.to Giovanni SARTORI

=====

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla sola regolarità contabile (art.49 del T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali-D.Lgs 18.08.2000, n.267)

Tarquinia, \_\_\_\_\_

*Il Responsabile della Ragioneria*  
Dr. Stefano POLI

**MOTIVAZIONI**

---

---

---

---

Letto, approvato e sottoscritto.

**F.to IL PRESIDENTE**

Sig. Mauro MAZZOLA

**F.to IL SEGRETARIO**

Dott. Stefano POLI

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

**14-01-2010**

Tarquinia, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**f.to Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cristina FANELLI FRATINI**

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

-----

Si certifica che il sujesteso verbale di deliberazione viene affisso all'Albo Pretorio di questo Comune

**14-01-2010**

**29-01-2010**

dal ..... al .....

**14-01-2010**

Tarquinia, .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**f.to Dott.<sup>ssa</sup> Maria Cristina FANELLI FRATINI**